

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2691 del 27/05/2021
Oggetto	Ditta TECNOELASTOMERI S.r.l., Via Magellano n. 7/11, Castelfranco Emilia (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2787 del 26/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 – L.R. 21/04. DITTA **TECNOELASTOMERI S.R.L.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI ORGANICI DI BASE (GOMME SINTETICHE), SITA IN VIA MAGELLANO n. 7/11 IN COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO), FRAZ. CAVAZZONA (RIF.INT. N. 84/00435210489).
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata la Determinazione n. 273 del 07/07/2011 (e s.m. Det. n. 80/2014, Det. n. 3703/2017, Det. n. 1617/2018, Det. n. 5123/2018, Det. n. 402 del 28/01/2019 e Det. n. 3893/2019) con la quale è stata rilasciata, a seguito di modifica sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a Tecnoelastomeri S.r.l. in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti chimici organici come gomme sintetiche (punto 4.1 lettera I All. VIII – D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Via Magellano n. 7/11 a Castelfranco Emilia (Mo), fraz. Cavazzona;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 08/04/2021 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 54051 del 08/04/2021, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale, consistenti in:

I. installazione di una nuova macchina “Avalon” di stampaggio poliuretani, da collocare nell'area precedentemente dedicata alla tornitura a secco.

La nuova macchina lavorerà per 8 h/giorno, sarà servita da un forno elettrico da 80 kW e sarà collegata ad una postazione di confezionamento bancali.

Gli effluenti gassosi derivanti dalla macchina Avalon, contenente “COV” e “isocianati”, saranno convogliati all'emissione in atmosfera esistente **E33** “manutenzione e torni”, che sarà ridenominata “*Avalon, manutenzione e torni*” e registrerà un incremento della portata massima dagli attuali 2.280 Nm³/h a **10.000 Nm³/h** e il passaggio da un funzionamento saltuario al funzionamento per **8 h/giorno**. Il gestore non prevede variazioni dei limiti di concentrazione massima già prescritti per “materiale particellare” (20 mg/Nm³, derivante da lavorazioni saltuarie nel reparto manutenzione e ai torni) e “COV” (50 mg/Nm³), mentre propone l'introduzione di un limite di concentrazione massima per “isocianati” (**5 mg/Nm³**).

Come conseguenza di queste variazioni, il gestore calcola un incremento del flusso di massa autorizzato pari a **4 kg/giorno** per “COV” (corrispondente al **13,8%** di quanto ora autorizzato, se si considera un funzionamento per 4 h/giorno per le emissioni a funzionamento “saltuario”) e

pari a **0,4 kg/giorno** per “isocianati” (corrispondente al **19%** di quanto ora autorizzato, se si considera un funzionamento per 4 h/giorno per le emissioni a funzionamento “saltuario”);

II. dismissione di una parte dei torni e spostamento dei rimanenti nel reparto manutenzione, per lasciar spazio alla nuova macchina “Avalon”. I relativi effluenti gassosi continueranno comunque ad essere convogliati all’emissione in atmosfera E33;

III. spostamento di n. 2 macchine di stampaggio per esigenze di lavoro. In particolare:

- la macchina “DB9”, oggi collocata nel reparto stampaggio, sarà spostata nel reparto RID;
- la macchina “CPM”, oggi collocata nel reparto RID, sarà spostata nel reparto stampaggio.

Queste variazioni non comporteranno alcuna variazione per quanto riguarda le relative emissioni in atmosfera **E5** “colata, stagionatura, lavaggio teste miscelatrici” ed **E34** “laboratorio prove, colata e lavaggio teste miscelatrici”.

Il gestore precisa inoltre che:

- le modifiche in progetto non comportano incrementi della capacità produttiva autorizzata per prepolimeri a base isocianato (6.500 t/anno) e per reticolanti e polioli (2.300 t/anno);
- le modifiche proposte non comportano un incremento sostanziale del consumo di solvente di lavaggio delle teste miscelatrici, né l’emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose;
- l’attività produttiva svolta non ricade nel campo di applicazione della normativa sulla VIA, in quanto l’insediamento non supera la capacità di 10.000 t/anno di materie prime lavorate di cui al punto B.2.28 della L.R. 4/2018;

dato atto che il 06/04/2021 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima autorizzata, i consumi idrici, gli scarichi idrici, l’impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee

dato atto che, in base a quanto dichiarato dal gestore, non risultano variazioni significative per quanto riguarda il consumo di materie prime, i consumi energetici e la produzione di rifiuti;

preso atto dell’installazione della nuova macchina di stampaggio poliuretani “Avalon” e del fatto che i relativi effluenti gassosi saranno convogliati al punto di emissione in atmosfera **E33**. A tale proposito:

- si prende atto del fatto che E33 non sarà più a servizio solo di torni e attività di manutenzione (da cui derivano “materiale particolato” e “COV”), ma che riceverà anche effluenti derivanti dallo stampaggio di poliuretano, per cui si ritiene condivisibile la proposta del gestore di introdurre anche un limite di concentrazione massima per “isocianati” pari a 5 mg/Nm³;
- si condivide la proposta del gestore di mantenere inalterati i limiti di concentrazione massima già prescritti per “materiale particolato” e “COV”;
- si prende atto della necessità di incrementare la portata massima di E33;
- si ritiene che l’aumento di portata di E33 non comporterà un incremento effettivo del carico inquinante di “materiale particolato”, in considerazione del fatto che tale inquinante deriva

esclusivamente da lavorazioni di manutenzione e ai torni, che sono svolte in maniera saltuaria e non sono oggetto di particolari modifiche;

- si dà atto che l'aumento di portata di E33 e l'introduzione del limite per "isocianati" determinano un incremento del flusso di massa complessivamente autorizzato per "COV" e "isocianati", ma che tale incremento si mantiene al di sotto della soglia del 50% che la V[^] circolare PG/2008/187404 del 01/08/2008 della Regione Emilia Romagna fissa come soglia quantitativa per stabilire se una modifica dell'AIA sia da classificare come "sostanziale";
- si ritiene opportuno prescrivere l'esecuzione di **nuove analisi di messa a regime** su E33 in corrispondenza dell'attivazione della nuova macchina Avalon, nonché di introdurre l'obbligo di esecuzione di **autocontrolli a cadenza semestrale** a carico del gestore;

preso atto dello spostamento delle macchine di stampaggio "DB9" e "CPM" da un reparto all'altro, nonché del fatto che tale intervento non comporta alcuna variazione delle emissioni in atmosfera E5 ed E34 collegate alle stesse;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Villani Barbara Direttore del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con Determinazione n. 273 del 07/07/2011 e successive modifiche a Tecnoelastomeri S.r.l. in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti chimici organici come gomme sintetiche (punto 4.1 lettera I All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) avente sede legale e produttiva in Via Magellano n.7/11 a Castelfranco Emilia (Mo), fraz. Cavazzona, come di seguito indicato:

- a) il punto 1 della sezione D2.6 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
- I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.
- Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.1 cabine di incollaggio (n°2)	PUNTO DI EMISSIONE N.2A sabbatura automatica	PUNTO DI EMISSIONE N.2B sabbatura manuale	PUNTO DI EMISSIONE N.4 reattori R3 R4 R5 R7, confezionamento, lavaggio reattori
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	20.000	1.000	1.000	6.000
Altezza minima dal suolo (m)	-	12	12	12	12
Durata (h/g)	-	8	8	8	16
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m³)	/	20	20	/
Composti organici volatili (determinazione singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015	50	/	/	50
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A ; UNICHIM 488:1979 UNICHIM 429 ; UNI ISO 16702:2010	/	/	/	5
Impianto di depurazione	-	filtro a pannello	filtro a maniche	filtro a maniche	/
Autocontrollo	-	semestrale	annuale	annuale	semestrale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.5 Colata, stagionatura, lavaggio teste miscelatrici	PUNTO DI EMISSIONE N.7 laboratorio prove: reattori, confezionamento	PUNTI DI EMISSIONE N. 8-9-10 forno preriscaldamento	PUNTO DI EMISSIONE N.12 reattore R6 confezionamento, lavaggio reattore
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	27.000	3.600	100	2.000
Altezza minima dal suolo (m)	-	12	12	12	12
Durata (h/g)	-	8	saltuaria	/	16
Composti organici volatili (determinazione singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015	50	50	/	50
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A ; UNICHIM 488:1979 UNICHIM 429 ; UNI ISO 16702:2010	5	5	/	5
Impianto di depurazione	-	/	/	/	/
Autocontrollo	-	semestrale	-	-	semestrale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.13 forno preriscaldamento	PUNTO DI EMISSIONE N.14 pompe vuoto (n°6)	PUNTI DI EMISSIONE N.15 Forno preriscaldato a metano	PUNTO DI EMISSIONE N.16 Forno preriscaldato a metano
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017) ; UNI EN ISO 16911-2:2013	100	30	100	100
Altezza minima dal suolo (m)	-	12	12	12	12
Durata (h/g)	-	/	saltuaria	/	/
Composti organici volatili (determinazione singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015	/	50	/	/
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A ; UNICHIM 488:1979 UNICHIM 429 ; UNI ISO 16702:2010	/	5	/	/
Impianto di depurazione	-	/	/	/	/
Autocontrollo	-	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.17 laboratorio analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.18 laboratorio analisi	PUNTI DI EMISSIONE N.19 laboratorio analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.20 laboratorio analisi
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	1.080	1.080	1.080	1.080
Altezza minima dal suolo (m)	-	12	12	12	12
Durata (h/g)	-	saltuaria	saltuaria	saltuaria	saltuaria
Composti organici volatili (determinazione singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015	50	50	50	50
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A ; UNICHIM 488:1979 UNICHIM 429 ; UNI ISO 16702:2010	5	5	5	5
Impianto di depurazione	-	/	/	/	/
Autocontrollo	-	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.21 laboratorio analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.22 laboratorio analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.23 laboratorio prove	PUNTO DI EMISSIONE N.24 laboratorio prove
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	1.080	1.080	1.080	1.080
Altezza minima dal suolo (m)	-	12	12	12	12
Durata (h/g)	-	saltuaria	saltuaria	saltuaria	saltuaria
Composti organici volatili (determinazione singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015	50	50	50	50

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.21 laboratorio analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.22 laboratorio analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.23 laboratorio prove	PUNTO DI EMISSIONE N.24 laboratorio prove
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A ; UNICHIM 488:1979 UNICHIM 429 ; UNI ISO 16702:2010	5	5	5	5
Impianto di depurazione	-	/	/	/	/
Autocontrollo	-	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.25 laboratorio prove	PUNTO DI EMISSIONE N.26 laboratorio prove	PUNTO DI EMISSIONE N.27 laboratorio prove	PUNTO DI EMISSIONE N.28 laboratorio prove
Messa a regime	-	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	1.080	1.080	1.080	1.080
Altezza minima dal suolo (m)	-	12	12	12	12
Durata (h/g)	-	saltuaria	saltuaria	saltuaria	saltuaria
Composti organici volatili (determinazione singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015	50	50	50	50
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A ; UNICHIM 488:1979 UNICHIM 429 ; UNI ISO 16702:2010	5	5	5	5
Impianto di depurazione	-	/	/	/	/
Autocontrollo	-	-	-	-	-

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.29 laboratorio prove	PUNTO DI EMISSIONE N.30 Forno preriscaldato a metano	PUNTO DI EMISSIONE N.31 Reattore R1 confezionamento e lavaggio reattore
Messa a regime	-	a regime	*	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	1.080	400	2.000
Altezza minima dal suolo (m)	-	12	12	12
Durata (h/g)	-	saltuaria	12	16
Composti organici volatili (determinazione singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015	50	-	50
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A ; UNICHIM 488:1979 UNICHIM 429 ; UNI ISO 16702:2010	5	-	5
Impianto di depurazione	-	/	/	/
Autocontrollo	-	-	-	semestrale

* vedi prescrizioni D2.6.3, D2.6.4 e D2.6.5.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N.32 Collaudo Castech	PUNTO DI EMISSIONE N.33 Avalon, manutenzione e torni	PUNTO DI EMISSIONE N.34 laboratorio prove: colata e lavaggio teste miscelatrici
Messa a regime	-	*	**	a regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013	1.800	10.000	3.500
Altezza minima dal suolo (m)	-	12	12	12
Durata (h/g)	-	saltuaria	8	saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m³)	-	20	-
Composti organici volatili (determinazione singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015	50	50	50
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A ; UNICHIM 488:1979 UNICHIM 429 ; UNI ISO 16702:2010	-	5	5
Impianto di depurazione	-	/	/	/
Autocontrollo		-	semestrale	-

* vedi prescrizioni D2.6.3, D2.6.4 e D2.6.5.

** vedi prescrizioni D2.6.3, D2.6.4 (tre prelievi da eseguire nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti, uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda) e D2.6.5.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 273 del 07/07/2011 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n.273 del 07/07/2011 e successive modifiche per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Tecnoelastomeri S.r.l. e al Comune di Castelfranco Emilia tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione del Sorbara;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.